

Genova 23. Breve 1806

Amico Ferdinando^{no}

Ho ricevuto con vero piacere le notizie del tuo felice progetto non meno
che quelle del interessante tuo salute che comunicate alla mia fami-
glia e alli amici che hanno avuto il bene di conoscervi. Se anno intese
col massimo piacere e sopra tutto mad^{ra} Fattellini colle sue figlie che
dopo d'averle scritte in un anno incaricato invitarvi a Galesio nel
primamente inverno colle ore pedesime montagne. Venir a pass-
ar la rigida stagione in Genova senza addar al umidita di Firenze
in affetto dunque a farvi quest' amica imbasciata che sembrami ra-
gionevole maggiormente che per un marino o estremo un porto
di mare deve esser piu piacevole che il dentro terra

La mia lettera a Carrag fu del giorno 7 Bre e le istanze
ricevute da quel mio cugino sono del 20. con che non ci era stato
tempo di scriver di Carrag e revera di madre avere il ricontro e
qui Bramandar me lo ad ogni modo spero non debba tardare ed il
giorno 20. ei o nuovamente scritto. ma se avete premura per
liquidar qualche tuo interesse, non mancate di disporre sino

D ora della somma che ad incirca può produrre detto ororedito
che considero da 6500. f. di Genova più o meno che io mi
farò un piacere di avanzarveli per esser poi rimborsato qua
ndo verranno di a voi indirittura o a mele rimezie voi
conoscete in tanti anni le mie amicizia e così non mancherà
di disporre di me.

fare che per le ostilità sono cominciate
fra la Francia e l'Inghilterra del 6. e che il 9. di questo

stati qualche parte significante in favor de' Francesi ma
queste notizie meritano conferma perche dicono venute da

lettere particolare di milano, qual che a noi importa e che
terminare presto la guerra ma non lo spero.

conservatevi amatevi e predetemi qual sono
vostri aff. ma
Giacco vera
G. Tottellini

o mandato a far ricerca di lettere all'oro nome a questo ufficio per
delle forse una non se n'è trovata alcuna e a novo V. D. 1. M.

All. Sig. Alessandro Malaspina Governatore